



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali" a norma dell'art. 1 comma 4 del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019 n. 132, ammesso a visto e registrazione della Corte dei conti al n. 89 in data 17 febbraio 2020;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020 n. 53 di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al governo in materia finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'attuazione della citata legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali triennio 2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;
- VISTO** il decreto ministeriale in data 21 gennaio 2016, n. 684, con il quale sono stati determinati i criteri e le modalità per l’affidamento, l’avvicendamento e la revoca degli incarichi dirigenziali nell’ambito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 1° marzo 2017, debitamente registrato, con il quale al dott. Riccardo RIGILLO, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, è stato conferito, ai sensi dell’art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale della pesca marittima e dell’acquacoltura, a decorrere dal 24 gennaio 2017, per la durata di tre anni;
- VISTO** l’avviso prot. n. 5379 in data 22 aprile 2020 con il quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha pubblicato l’interpello per la copertura del posto di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale della pesca marittima e dell’acquacoltura nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell’ippica del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, nonché il successivo avviso prot. n. 5758 in data 30 aprile 2020 con il quale il termine di scadenza è stato differito al 15 maggio 2020;
- VISTA** la nota prot. n. 1618 in data 28 aprile 2020 con la quale il dott. Riccardo RIGILLO ha presentato la propria candidatura;
- VISTO** il verbale prot. n. 2673 in data 11 giugno 2020 con il quale il Capo del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell’ippica ed il Direttore della Direzione generale degli affari generali e delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali hanno comunicato gli esiti della predetta procedura, a seguito della quale è stato proposto per l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale della pesca marittima e dell’acquacoltura nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell’ippica del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, il dott. Riccardo RIGILLO;



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- VISTA** la nota prot. n. 6593 in data 19 giugno 2020, con la quale il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali ha formulato una motivata proposta di attribuzione al dott. Riccardo RIGILLO dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, tenuto conto delle attitudini e delle capacità professionali possedute dal medesimo dirigente e con la quale ha indicato gli obiettivi che lo stesso dovrà conseguire nello svolgimento dell'incarico;
- VISTA** la dichiarazione del dott. Riccardo RIGILLO rilasciata ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- VISTO** il *curriculum vitae* del dott. Riccardo RIGILLO;
- RITENUTO** di accogliere la proposta del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 26 settembre 2019, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione On. dott.ssa Fabiana Dadone;

## **D E C R E T A:**

### **Art. 1**

#### **(Oggetto dell'incarico)**

Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Riccardo RIGILLO, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

### **Art. 2**

#### **(Obiettivi connessi all'incarico)**

Il dott. Riccardo RIGILLO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà in particolare:

- la predisposizione degli strumenti di organizzazione e la determinazione dei programmi degli uffici dirigenziali di livello non generale della direzione, al fine di dare attuazione agli indirizzi della Direttiva;
- l'allocazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili per l'attuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale della direzione secondo i principi di economicità,



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

efficacia, efficienza, contenimento e razionalizzazione della spesa, nonché di rispondenza del servizio al pubblico interesse;

- la trattazione, cura e rappresentanza degli interessi della pesca e dell'acquacoltura in sede comunitaria ed internazionale, la disciplina generale e il coordinamento delle politiche relative alle attività di pesca e acquacoltura in materia di gestione delle risorse ittiche marine, di importazione ed esportazione di prodotti ittici, nonché la cura delle relazioni con le altre amministrazioni per la trattazione di questioni attinenti la pesca e l'acquacoltura.

Il dott. Riccardo RIGILLO dovrà, inoltre, realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione, nonché quanto previsto dal Piano per la performance 2019 – 2021 e successivi aggiornamenti, di cui al decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 11870 del 22 novembre 2019, registrato alla Corte dei conti in data 20 dicembre 2019 al numero 1099.

Nel quadro della definizione degli obiettivi il dott. Riccardo RIGILLO provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

## **Art. 3**

### **(Incarichi aggiuntivi)**

Il dott. Riccardo RIGILLO dovrà, altresì, attendere agli incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

## **Art. 4**

### **(Durata dell'incarico)**

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 decorre dalla data del presente provvedimento, per la durata di tre anni.

## **Art. 5**

### **(Trattamento economico)**

Il trattamento economico spettante al dott. Riccardo RIGILLO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo dirigente e il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica e alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma,

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri  
il Ministro per pubblica amministrazione  
On. dott.ssa Fabiana Dadone